Area ANZIANI e DISABILI

AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

**Chi è?**

L'Amministratore di Sostegno è colui che assiste le persone in difficoltà (anziani, disabili, tossicodipendenti ecc.) in alcune attività che esse non possono più fare: ritirare la pensione, pagare la retta della casa di riposo, tenere il conto corrente, gestire il patrimonio ecc. A differenza del Tutore, l'Amministratore di Sostegno, non sostituisce il beneficiario, ma lo aiuta, sempre in uno stretto rapporto con la persona interessata e con i suoi famigliari.

**Chi può essere nominato Amministratore di Sostegno?**

Non è necessario nessun requisito particolare, né titolo di studio: può dunque essere un famigliare, un volontario o professionisti iscritti in un apposito albo presso il Tribunale.

E' infatti il Tribunale che nomina l'amministratore di sostegno, indicando in modo chiaro quali sono i compiti per cui è incaricato.

**A chi fare domanda?**

La domanda deve essere presentata a cura di una persona interessata (generalmente un famigliare, ma non di rado i servizi sociali) al Tribunale competente per territorio, con allegati tutta una serie di documenti da presentare. La presentazione del ricorso va fatta di persona direttamente dal ricorrente. Solo in via eccezionale è ammessa la delega a terzi.

**Modalità di presentazione**

Per la compilazione del ricorso non è richiesto l’utilizzo di un modulo specifico, in quanto la forma è libera.

I modelli presenti sui siti internet del Tribunale e/o dell’ATS (ex Asl) hanno funzione indicativa e possono essere d’aiuto per la presentazione del ricorso.

Unitamente al ricorso, è indispensabile presentare:

* certificato integrale (o estratto) dell’atto di nascita del beneficiario;
* certificato di residenza e di stato di famiglia del beneficiario;
* relazione clinica sullo stato del beneficiario redatto in data recente riportante anamnesi, diagnosi e capacità residue del paziente;
* certificato che attesti l'eventuale intrasportabilità del beneficiario;
* eventuale relazione sociale che inquadri il contesto di vita del beneficiario;
* documentazione relativa alla situazione patrimoniale del beneficiario (stipendi percepiti per attività lavorativa, pensioni di anzianità o vecchiaia, pensioni di invalidità, pensioni di reversibilità, assegni di accompagnamento, rendite provenienti da affitti, investimenti, conti correnti, titoli, immobili, ecc.;
* fotocopia carta d'identità del beneficiario, del ricorrente e dell'eventuale amministratore di sostegno;
* elenco nomi e indirizzi dei parenti fino al IV grado (maggiorenni) come conosciuti dal ricorrente: genitori, fratelli, figli, coniuge e nipoti;